

50% e 65% confermati fino a fine 2016

22 dicembre 2015

Approvata definitivamente la Legge di Stabilità 2016

Il Senato ha approvato in modo definitivo la Legge di Stabilità 2016 presentata lo scorso 15 ottobre dal Governo e successivamente emendata dai due rami del Parlamento.

Nella Legge di Stabilità 2016 sono contenuti numerosi provvedimenti a favore dell'edilizia (vedi tabella), fra i quali la conferma fino al 31 dicembre 2016 sia delle detrazioni del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici (che riguardano finestre e schermature solari), sia delle detrazioni del 50% per le ristrutturazioni edili (che anch'esse riguardano finestre e schermature solari).

Tutte le procedure di accesso al 65% e al 50% sia per i serramenti, sia per le schermature solari restano immutate rispetto al 2015. I Vasistas Unicmi "Sostituzione Serramenti: le detrazioni fiscali negli interventi di riqualificazione energetica e negli interventi edili" e "Guida alle detrazioni fiscali del 65% per la fornitura ed installazione di schermature solari" contengono tutte le informazioni utili per l'accesso alle detrazioni.

A gennaio UNICMI pubblicherà la versione aggiornata dei documenti.

Tutti i provvedimenti per l'edilizia contenuti nella Legge di Stabilità 2016

Commi 7-24

Imu e Tasi. Dal 2016 vengono cancellate la Tasi sulla prima casa e l'Imu sui terreni agricoli. Resta invece l'Imu sulle prime case che siano classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Comma 30

Locazioni e acquisti immobili. Potrà usufruire dell'imposta di registro agevolata al 2% per l'acquisto della prima casa anche chi, al momento del rogito, possieda già un immobile, ma lo venda entro un anno dalla data dell'atto.

Comma 30 bis

Detrazione nuove costruzioni. Al momento del calcolo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'Irpef, si potrà detrarre dal dovuto il 50% dell'Iva versata in fase di acquisto dell'immobile in classe energetica A o B.

Comma 32

Affitti in nero. La Consulta ha dichiarato illegittimo il canone minimo applicato ai contratti denunciati dagli inquilini. La manovra stabilisce che il canone dovuto dagli inquilini sarà pari a tre volte la rendita catastale aggiornata.

Comma 41

Ecobonus. Confermato l'allungamento fino al 31 dicembre 2016 sia dell'ecobonus 65% per il miglioramento energetico degli edifici che del 50% per le ristrutturazioni.

Comma 41

Condomini. Per le spese sostenute nel 2016 per gli interventi di riqualificazione energetica di parti comuni, i beneficiari potranno optare per la cessione del corrispondente credito alle imprese.

Comma 42

Bonus mobili. Per le giovani coppie in cui almeno un componente non abbia superato i 35 anni raddoppia la base imponibile della misura portando da 8mila 16mila euro l'importo massimo sul quale applicare la detrazione.

Comma 42 bis

Leasing immobili. La locazione finanziaria per le residenze viene introdotta in via sperimentale per cinque anni, dal 2016 al 2020. Sgravio fiscale per gli acquirenti che hanno fino a 35 anni e un reddito fino a 55mila euro l'anno.

Comma 43 bis

Controllo remoto. Detrazione del 65% per le spese sostenute anche per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti.

Comma 44

Ex Iacp. Estensione dello sgravio Ires anche agli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti istituti.

Comma 46

Super ammortamenti. Imprese e professionisti che investono in «beni materiali strumentali» nuovi dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016 possono portare in ammortamento, in un solo anno, un valore maggiorato del 40%.

Comma 53

Tasse ai professionisti. Innalzamento della soglia per il regime forfettario: fino a 30mila euro (prima erano 15mila) si pagherà un'aliquota unica del 15 per cento.

Comma 62

Immobili strumentali. Gli imprenditori individuali che possiedono immobili strumentali potranno scegliere entro il 31 maggio 2016 di escludere tali beni dal patrimonio d'impresa mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva.

Comma 103

Vittime mancati pagamenti. Istituzione, presso il ministero dello Sviluppo economico, di un Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti, con una dotazione di 10 milioni di

euro all'anno per il triennio 2016-2018.

Comma 172

Art bonus. Stabilizzazione dell'Art-bonus, la detrazione sulle erogazioni liberali introdotta nel 2014.

Comma 173 bis

Alberghi. Il credito di imposta per gli alberghi sarà riconosciuto anche nel caso in cui la ristrutturazione comporti un aumento della cubatura complessiva, entro i limiti fissati dal piano casa (DI n. 112/2008).

Comma 181 bis

Beni culturali. Una quota delle risorse destinate agli interventi infrastrutturali, pari a 30 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, è destinata agli interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione.

Comma 187 bis

Matera. Per completare il restauro dei Sassi viene autorizzata la spesa di dieci milioni all'anno tra il 2016 e il 2019

Comma 193

Siti di importanza comunitaria. I siti rilevanti sotto il profilo ambientale nei Comuni con meno di 20mila abitanti saranno sottoposti a un programma di manutenzione, ristrutturazione e restauro conservativo

Comma 230

Ricostruzione post sisma. Viene introdotto un nuovo meccanismo per la fase post calamità naturali, per consentire di finanziare le spese di riparazione dei danni privati (edifici e attività produttive).

Comma 236 bis

Debiti fiscali. Nuova finestra per entrare la rateazione fiscale per quelli che sono decaduti dal beneficio nei trentasei mesi antecedenti al 15 ottobre 2015

Comma 253

Terra dei fuochi. Nello stato di previsione del Mef è istituito un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017 nei territori della terra dei fuochi.

Comma 253 bis

Bonifiche. Per i siti di interesse nazionale è istituito un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

Comma 267

Soggetti aggregatori. Qualora le centrali non siano disponibili o operative, le

amministrazioni che devono rispettare l'obbligo di aggregare la domanda di alcune categorie merceologiche potranno rivolgersi ad altri aggregatori

Comma 269

Piccoli Comuni. I Comuni con meno di diecimila abitanti potranno eseguire in autonomia gli appalti di importo inferiore a 40mila euro.

Comma 272

Consip. Non sarà più relegata all'acquisto di beni e servizi. Il Ddl stabilisce infatti che le aste telematiche gestite dalla società controllata dal Mef «potranno avere ad oggetto anche attività di manutenzione».

Comma 273

Programmi biennali. Le amministrazioni saranno costrette a programmare con un orizzonte di almeno due anni gli acquisti di importo superiore al milione di euro. Questo programma dovrà essere comunicato all'Anac

Comma 273 bis

Riconduzione ad equità. Per i contratti stipulati da un aggregatore, qualora si sia verificata una variazione del valore dei beni, l'appaltatore o il soggetto aggregatore potranno chiedere una riconduzione ad equità del prezzo.

Comma 350

Tagli ai ministeri. Previsti 126 milioni di euro di tagli, nel 2016, alla spesa che fa capo al Mit. Possibile utilizzo flessibile dei mutui CdP agli enti locali per nuovi tribunali. Revoca di finanziamenti statali per edilizia universitaria per somme non spese al 31/12/2014. Più dismissioni di immobili di Difesa ed Esteri.

Comma 371

Piste ciclabili. Lo stanziamento per le ciclovie, le ciclostazioni e gli interventi per la sicurezza della circolazione passa da 33 milioni a 91 milioni di euro in tre anni

Comma 372

quinquies

Trasporto intermodale. Per il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale, il Mit è autorizzato a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia.

Comma 378 bis

Torino-Lione. I fondi, già destinati a Rete Ferrovia Italiana (Rfi), saranno trasferiti a Ferrovie dello Stato.

Comma 408

Patto di Stabilità. Abolizione del Patto di stabilità interno. Al suo posto i Comuni «devono conseguire un saldo (di bilancio) non negativo, in termini di competenza, tra le entrate fiscali e le

spese finali».

Comma 412

Edilizia scolastica. Per l'anno 2016, nel saldo degli enti locali, non sono considerate le spese per interventi di edilizia scolastica. L'esclusione opera nel limite massimo di 480 milioni di euro.

Comma 427

Investimenti. Gli enti locali che prevedono di conseguire un differenziale negativo nel proprio saldo di fine anno, potranno chiedere al ministero dell'Economia, entro il 15 giugno, gli spazi per impegni di spesa in conto capitale.

Comma 453

Interventi cofinanziati. Arrivano norme di semplificazione della contabilità regionale per i fondi Ue.

Comma 465

Programmi 2007-2013. Impegno a dare continuità, finanziandoli a inizio 2016 con fondi Fsc, ai progetti Fesr 2007-13

Comma 465 bis

Cipe. Un decreto del presidente del Consiglio dei ministri dovrà stabilire i criteri per definire un sistema di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti per la realizzazione di interventi e programmi pubblici.

Comma 469 bis

Aree interne. L'autorizzazione di spesa per il Fondo di rotazione aree interne è incrementata di 10 milioni di euro.

Comma 474

Fondi Ue. I piani operativi PON e POR dei fondi FSE e FESR si intendono estesi anche ai liberi professionisti.

Comma 479

Cdp. Via libera alla partecipazione di Cassa depositi e prestiti al piano Juncker per gli investimenti.

Comma 496 ter

Anas. Le risorse statali per l'Anas, oggi sparse in molteplici fondi e capitoli del bilancio statale, saranno concentrate in un unico fondo. In questo modo aumenta la flessibilità nel loro utilizzo.

Comma 512 bis

Carte di credito. L'obbligo, a carico dei professionisti, di accettare pagamenti con strumenti

elettronici è esteso anche alle carte di credito, oltre a quelle di debito.

Comma 548

octies

Piano periferie. «Per l'anno 2016 è istituito nello stato di previsione del ministero dell'Economia» un fondo per la riqualificazione delle periferie. Avrà una portata di 500 milioni di euro e sarà gestito da Palazzo Chigi.

Comma 548

quinqüesdecies

Videosorveglianza. Arriva un credito di imposta, entro il limite massimo di 15 milioni di euro nel 2016, per i sistemi di videosorveglianza digitale. I criteri per il suo funzionamento saranno definiti con un decreto del Mef.

Comma 548

viciesquater

Olimpiadi. Al Comitato olimpico nazionale italiano è affidato un contributo pari a 15 milioni di euro nel 2016 e 2017 per la promozione delle Olimpiadi di Roma 2024.

Fonte: Edilizia e Territorio - Il Sole 24 Ore